

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 1 del 16 aprile 2025

ULTERIORE PROROGA ONEROSA DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELLE CONVENZIONI RPI/2029/236 E RPI/2019/438 SOTTOSCRITTE CON ART-ER S.CONSP.A. E PRECEDENTEMENTE APPROVATE CON LE ORDINANZE N.11/2019, N.21/2019 E N.14/2024

Visti:

- il Decreto-Legge 06 giugno 2012, n. 74, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” pubblicato in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito con modificazioni nella Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza e da ultimo l’art.1 comma 649 (esigenze connesse alla ricostruzione) della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n.122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2025 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Richiamate:

- la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012” e le successive modificazioni apportate con le ordinanze n. 62 del 29 maggio 2013, n.142 del 22 novembre 2013 e n. 31 del 12/11/2020;
- la propria ordinanza n.11 del 31 maggio 2019 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con ART-ER S. cons. p. a. (di seguito indicata come ART-ER) con sede legale in Bologna, via P. Gobetti 101, CF e P.IVA 03786281208 e iscrizione Registro imprese di Bologna R.E.A. n.546154 Capitale sociale €1.598.122,00 i.v. per il supporto al commissario delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica a supporto del programma delle opere pubbliche e dell’attività di ricostruzione del patrimonio edilizio danneggiato in contesti territoriali e per interventi di particolari criticità e rilevanza;

- la “Convenzione per l’assistenza tecnica a supporto del programma delle opere pubbliche e dell’attività di ricostruzione del patrimonio edilizio danneggiato dagli eventi sismici del 2012 in contesti territoriali e per interventi di particolari criticità e rilevanza” sottoscritta in esecuzione della predetta Ordinanza con RPI.2019.236 del 05.06.2019 con durata al 31 dicembre 2020 e le successive proroghe non onerose disposte a seguito delle proroghe dello stato di emergenza e del procrastinarsi di alcune attività a seguito dell’epidemia Covid-19, da ultimo al 2024, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- la propria Ordinanza n.21 del 19 luglio 2019 con la quale è stato approvato la convenzione con ART-ER S.CON.S.P.A., sottoscritta in data 13 settembre 2019, registrata RPI/2019/438 per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n.57/2012 e s.m.i., n.26/2016, 13/2017, 31/2018, 2/2019, 3/2019, 5/2019, 6/2019 e 13/2019 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, e sono state finanziate le relative spese per un importo massimo di € 948.385,55, IVA inclusa ed una durata al 31 dicembre 2020, successivamente prorogata a seguito delle proroghe dello stato di emergenza fino al 2024 e precisamente fino all’esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto necessario a seguito delle proroghe delle scadenze dare continuità ed operatività istruttoria alle pratiche inerenti alle attività produttive (ordinanza 57/2012 e ss. mm.e ii.) nonché all’adozione di nuove misure concretizzatesi in nuovi bandi per la rivitalizzazione dei centri storici colpiti dagli eventi tellurici (ordinanza 2/2019 e ss. mm.e ii.) e alla nuova ordinanza n.5/2024 poter disporre ove necessario, senza soluzione di continuità, dell’operatività dei Nuclei di Valutazione (NDV) istituiti a supporto del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) (ordinanza n.5/2013) e per i quali ai sensi dell’ordinanza n.75/2012 ARTER svolge le attività di assistenza tecnica, in particolare segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all’attività dei Nuclei stessi e monitoraggio della spesa;

Ravvisata inoltre l’opportunità di garantire agli enti locali coinvolti nel processo di ricostruzione un adeguato supporto anche formativo per affrontare la conclusione delle opere inserite nel Piano della Ricostruzione approvato in aggiornamento e da ultimo con propria Ordinanza 26 giugno 2024, n. 13;

Richiamata l’ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024 “Approvazione dello schema di ulteriore atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265 e s.m. tra Commissario delegato e Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.- Invitalia per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, nn.26/2016 e s.m.i, 13/2017 e s.m.i, 31/2018 e 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e 7/2022 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” così come di fatto prorogata con scambio formale di corrispondenza via pec sino a tutto il 31.12.2025 alle stesse condizioni ed oneri finanziari e in particolare il punto 1) del dispositivo con cui si prevede

- l’aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell’articolo 24 dell’ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l’attività istruttoria e di assistenza tecnica dell’importo massimo stabilito al comma 1 dell’articolo 24 della medesima ordinanza da € 164.000.000,00 ad € 168.000.000,00;
- l’aumento dell’importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell’ordinanza 2/2019 e s.m, 23/2020 e 7/2022 e ss.mm. portato da € 5.300.000,00 ad € 5.600.000,00;

Ritenuto con la presente ordinanza di prevedere:

- l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 168.000.000,00 ad € 170.000.000,00;
- l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m, 23/2020 e 7/2022 e 5/2024 portato da € 5.600.000,00 ad € 6.000.000,00;

Considerato che nello scambio di corrispondenza come sopra richiamato, che ha visto il prorogarsi delle attività in essere, per volontà di una delle due Direzioni interessate, sono state escluse le procedure inerenti al settore Agricoltura che a far data dal 01.01.2025 non si avvale più dell'attività istruttoria di Invitalia;

Visti:

- l'art. 19, del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016: “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” con il quale si dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba fissare: “con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;
- la Legge regionale n. 1 del 16 marzo 2018 “Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna” che all'art. 2 definisce le linee di indirizzo relative agli ambiti di attività delle società in house, con la definizione di indirizzi strategici da imprimere alle società in house e che, nell'ambito del Documento di economia e finanza regionale (in seguito denominato DEFR), prevede una specifica sezione destinata alla definizione degli stessi indirizzi;

Considerato che la sopracitata legge all'art. 4 autorizza la Regione Emilia-Romagna a partecipare alla costituzione della società ART-ER S.c.p.a.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 104 del 25/01/2021 con la quale la Regione Emilia-Romagna approva le modifiche all'accordo per l'esercizio del controllo analogo congiunto su ART-ER S.c.p.a., sottoscritto dai soci in data 31 dicembre 2019;

Considerato che, con precedente Delibera n. 82 del 23/01/2023, la Regione Emilia-Romagna ha fissato per il 2023 ed annualità successive gli obiettivi specifici relativi secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo sopra citato;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale

- n.756 del 15 maggio 2023 recante “Indirizzi per una nuova governance per le partecipate regionali”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1° gennaio 2024

dell'Agenda regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

- n. 2376 del 23/12/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”.

Preso atto della Convenzione Operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la Ricostruzione e le Strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna rinnovata negli anni, da ultimo stipulata a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2136 del 11 novembre 2024 e della propria Ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024;

Dato atto:

- che le attività e funzioni, di cui la Struttura del commissario delegato e l'Agenda Regionale Ricostruzioni si fanno carico, non permettono di rendere ad oggi disponibili all'interno della stessa le professionalità in grado di assicurare le prestazioni come sopra individuate;
- che nell'organico di ART-ER S.cons.p.a., società in house della Regione, sono presenti le professionalità idonee e competenti a collaborare per la positiva attuazione dei processi sopra richiamati;

Ritenuto pertanto che ART-ER possa rispondere a tali esigenze, in virtù della sua mission sociale, dell'esperienza maturata negli anni e dell'attività svolta di assistenza al Commissario Delegato nei medesimi ambiti operativi o similari;

Dato atto che la società ART-ER, interpellata al riguardo, si è resa disponibile ad assicurare la continuità delle attività in oggetto e meglio identificate nelle due convenzioni RPI/2019/236 e RPI/2019/438, proseguendo l'impegno a mantenere un sistema di gestione della continuità operativa, finalizzato alla protezione, alla riduzione della possibilità di accadimento, alla preparazione, alla risposta ed al ripristino riferiti ad eventi destabilizzanti quando essi si manifestano al fine di assicurare la continuità del servizio;

Dato atto che con propria ordinanza n. 14 del 1° luglio 2024 finalizzata al proseguimento delle attività si era concordato un onere aggiuntivo per il commissario delegato pari a:

- € 250.000,00 lordi onnicomprensivi per le attività di assistenza tecnica di cui all'ordinanza 11/2019 e convenzione RPI/2019/236
- € 100.000,00 lordi onnicomprensivi per le attività di assistenza tecnica di cui all'ordinanza 21/2019 e convenzione RPI/2019/438 e in particolare € 50.000,00 per l'assistenza ai nuclei di valutazione ord.57/2012 e ss.mm. ed € 50.000,00 per l'assistenza ai nuclei di valutazione contributi ex ord.2/2019 e ss.mm. (centri storici);

per un totale complessivo di € 350.000,00 che trovava copertura finanziaria come segue:

- quanto ad € **250.000,00** per le attività di cui all'ordinanza 11/2019 a carico dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 31/2012;
- quanto ad € **50.000,00** per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. a carico del fondo di € 100 milioni previsto all'articolo 24 della stessa ordinanza, nel testo modificato con Ordinanza n. 71 del 17/10/2014, e ss.mm., aumentato ad € 170.000,000,00 come previsto al punto 1 del dispositivo, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del D.l. 74/2012, come convertito con la Legge 122/2012;

- quanto ad € **50.000,00** per le attività relative all'Ordinanza n. 2/2019 e s.m. a carico del fondo di € 3.500.00,00 previsto dalle ordinanze 2/2019 e 3/2019 per l'attività di istruttoria di assistenza tecnica sul bando centri storici, aumentato ad € 6.000.000,00 come previsto al punto 1 del dispositivo, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del DL 74/2012, come convertito con la Legge 122/2012.

Considerato che nel corso di tutto l'esercizio finanziario ed annualità solare 2024 nulla della somma autorizzata e soprarichiamata è stata utilizzata;

Considerato altresì che con decreto n.104 del 10 marzo 2025 di liquidazione fatture per attività e spese relative agli anni 2022 e 2023 inerenti alla convenzione con ART-ER S. CONS. P.A. RPI 2019.236 del 05/06/2019 e proroghe relative ordinanza n.11/2019 si sono potute accertare e verificare risparmi complessivi per ulteriori € 233.472,04 iva compresa che unitamente ai 350.000,00 lordi, Iva inclusa, portano la disponibilità complessiva e totale ad € 583.472,04 (imponibile pari ad € 478.255,77 di cui 14.798,98 di economie sulla ordinanza 11 ed € 218.673,06 sulla ordinanza 21 + iva 22%);

Tenuto conto delle attività ancora da concludere ed azioni aggiuntive da implementare quali ad esempio accordi quadro nonché creazione di elenco di professionisti ed imprese a supporto dei comuni del cratere circa l'ulteriore impulso da dare allo stato di avanzamento della ricostruzione come sopra evidenziato e riportato asserendo implicitamente ed in via programmatica di voler ricorrere ulteriormente all'utilizzo professionale e strutturato di ART-ER;

Valutato che per le attività incluse nel progetto di assistenza tecnica sopra citato ART-ER ha applicato le medesime tariffe e tipologie di costo utilizzate nel rapporto con la Regione Emilia-Romagna;

Visti, in ordine agli adempimenti in materia trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 recante "PIAO 2025 - Adeguamento 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio" e in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza - Allegato D" e la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Richiamato inoltre il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

DISPONE

1. di confermare come già evidenziato e ribadito nella propria precedente Ordinanza n.14/2024

- l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 168.000.000,00 ad € 170.000.000,00;
 - l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m., 23/2020 e 7/2022 e 572024 portato da € 5.600.000,00 ad € 6.000.000,00;
2. di autorizzare la proroga senza soluzione di continuità delle attività di cui alle due convenzioni RPI/2019/236 e RPI/2019/438, con ART-ER S. cons. p. a. con sede legale in Bologna, via P. Gobetti 101, CF e P.IVA 03786281208 e iscrizione Registro imprese di Bologna R.E.A. n.546154 Capitale sociale € 1.598.122,00 i.v. approvate con le proprie ordinanze 11/2019 e 21/2019 e successive proroghe intervenute ed in particolar modo la propria Ordinanza n.14/2024;
 3. che l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato anche comprensivo dei risparmi di spesa alla luce dei risparmi di spesa precedentemente autorizzati nonché sanciti, verificati ed accertati dai vari decreti di liquidazione è pari ad € 500.000,00 onnicomprensivo ed iva compresa, che trova copertura finanziaria:
 - quanto ad € **250.000,00 Iva compresa** per le attività di supporto per l'attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, nonché al supporto ai Comuni del cratere mediante l'individuazione di professionisti e imprese cui affidare incarichi e lavori tramite strumenti quali accordi quadro, finalizzate alla conclusione del processo di ricostruzione pubblica a carico dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 31/2012;
 - quanto ad € **150.000,00 Iva compresa** per le attività istruttorie dei nuclei di valutazione per la conclusione del processo di ricostruzione commercio, industria ed agricoltura gestito per il tramite del portale Sfinge relative all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del DL 74/2012, come convertito con la Legge 122/2012;
 - quanto ad € **100.000,00 Iva compresa** per le attività seminariali e di studio e ricerca anche con il coinvolgimento di università ed enti di ricerca finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del DL 74/2012, come convertito con la Legge 122/2012;
 4. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dalle normative citate in premessa;
 5. che successivamente alla notifica del presente atto si trasmetterà ad ART-ER S. cons. p. a la nomina a responsabile esterno del trattamento di dati personali, ai sensi dell'art.28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 e ss.mm.ii., aggiornando conseguentemente l'estensione di quanto previsto al punto 8 delle sopracitate convenzioni RPI/2019/236 e RPI/2019/438.

Bologna

Michele de Pascale

firmato digitalmente